

Conferenza stampa 18 febbraio 2011 ore 11.00 Sala Arazzi



Progetto “Il POLO sulla comunicazione sostenibile.

Industria e ambiente alla
portata dei cittadini”

Il progetto “**Il POLO sulla comunicazione sostenibile. Industria e ambiente alla portata dei cittadini**” è stato candidato dal **Centro Idea del Comune di Ferrara** (capofila) assieme al **C.S.D.A. “A.Carpeggiani” della Provincia di Ferrara**, con il sostegno della società **IFM S.C.arl**, dell’associazione **ECEF** (Emas per la Chimica e l’Energia a Ferrara), di **Unindustria Ferrara**, di **ARPA Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Ferrara** e delle organizzazioni sindacali **FILCEM-CIGL, UILCEM, FEMCA CISL**, al Bando INFEA 2009 della Regione Emilia-Romagna ed ha ottenuto il finanziamento per la sua realizzazione.

Il tema scelto e la partnership pubblico/privato, quale promotrice di un’azione di ampio coinvolgimento di diversi target della popolazione, hanno fatto del progetto una best practice sostenuta dalla Regione, quale esempio da esportare anche in altre realtà dove la conoscenza del territorio e della tipologia produttiva non sempre risulta scontata e scevra da conflitti.

La filosofia che anima il progetto, nasce quindi dalla necessità di fornire alla comunità locale ferrarese conoscenze reali su ciò che esiste all’interno delle mura del Polo industriale; sempre più impellente, inoltre, è stata l’esigenza da parte delle Aziende di illustrare in maniera semplice, chiara e trasparente la propria attività a scuole e cittadinanza in una logica di appartenenza al territorio.

La partnership in fase di realizzazione si è ampliata coinvolgendo anche in prima persona le principali aziende insediate nel Polo, in particolare oltre ad IFM già partner di progetto **Basell Poliolefine Italia**, **polimeri europa, s.e.f.**, e **Yara Italia**. I responsabili della comunicazione di queste aziende hanno partecipato a tavoli di lavoro costanti per elaborare e pianificare le attività con l’entusiasmante risultato di ampliare notevolmente l’offerta finanziata nel progetto originale.

Oggi grazie all’impegno delle Aziende si è riusciti a coinvolgere un numero elevatissimo di scolaresche rispetto alle tre previste dal finanziamento regionale e verranno realizzati inoltre una brochure informativa sul Polo industriale e gadget da omaggiare agli studenti in visita.

Di seguito una scheda che descrive gli obiettivi specifici e il contesto entro il quale si è sviluppata la progettualità e lo stato di attuazione delle attività.

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO E STATO DI AVANZAMENTO

| | |
|------------------|---|
| Obiettivo | Il progetto ha lo scopo di avvicinare la cittadinanza al contesto produttivo che insiste nelle aree urbane. Nello specifico il progetto intende informare la cittadinanza sulle politiche e le buone pratiche che vengono adottate dalle imprese e dalla pubblica amministrazione per ridurre e tenere sotto controllo i possibili impatti che vengono generati dalle attività industriali. |
| Contesto | Alla base di questo percorso c'è l'Accordo di Programma per la riqualificazione del Polo Industriale sottoscritto nel 2001 e rinnovato nel 2008. La situazione attuale è quella che sempre più nell'opinione pubblica si è fatta strada l'esigenza di conoscere cosa avvenga all'interno delle mura del Polo industriale e sempre più cogente è stata l'esigenza da parte delle Aziende e delle amministrazioni di illustrare in maniera semplice, chiara e trasparente la propria attività. Fino ad ora si è operato in maniera autonoma, ossia ciascuna Azienda ha provveduto a questa necessità secondo i propri modelli e stili, con risultati variamente efficaci. Il progetto nasce quindi dall'esigenza di comunicare in modo omogeneo e strutturato ovvero oggettivo le attività del Polo nel suo insieme. |
| Attività | <p>Poche azioni ma impegnative hanno visto collaborare aziende e amministrazione pubblica:</p> <p><u>INDAGINE RIVOLTA ALLA CITTADINANZA</u> Fra maggio e giugno è stata svolta un'indagine sulla percezione della cittadinanza sulle aree industriali che ha coinvolto oltre mille intervistati, distribuiti su l'intero territorio comunale. I risultati hanno aiutato a definire una serie di azioni comunicative per soddisfare la richiesta di informazioni dei cittadini.</p> <p><u>VISITE GUIDATE</u> E' stata strutturata un'offerta didattica sulle attività del Polo industriale di Ferrara e diffusa a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le scuole della provincia di Ferrara hanno risposto numerose e a iscrizioni oramai chiuse sono pervenute oltre venti richieste per un totale di quasi 930 studenti, provenienti da tutta la provincia. I tecnici del Polo di Ferrara accompagneranno le scolaresche in un percorso di conoscenza che si articola in lezioni in classe e visite agli impianti presso il Polo. Hanno aderito: 5 Istituti d'istruzione secondaria II grado (due licei e tre istituti tecnici); 5 istituti di istruzione secondari di I grado, due della città di Ferrara, tre provenienti dalla provincia; 9 scuole elementari con classi generalmente di IV e V, la maggior parte provenienti da zone periferiche della città per un totale di 46 classi. L'attività parte il 18 febbraio e terminerà a fine maggio con un impegno settimanale.</p> <p><u>SEMINARI TEMATICI</u> Per coinvolgere i cittadini, un target più ampio rispetto agli studenti, sono stati programmati tre seminari tematici. I tre seminari sono stati fissati secondo il seguente calendario: - 1° seminario "La sicurezza nel Polo industriale: un valore per i lavoratori e per i cittadini" il 10 marzo 2011, presso biblioteca Bassani; - 2° seminario "Il motore dell'innovazione: formazione, ricerca, sviluppo" il 14 aprile 2011 presso il Polo Industriale; - 3° seminario "Applicazione quotidiana dei prodotti del Polo Industriale" il 17 maggio presso il Liceo Ariosto.</p> <p><u>MATERIALE INFORMATIVO</u> A supporto delle visite presso il Polo è stata realizzata una brochure che illustra le attività delle aziende insediate all'interno del Polo. La brochure semplice nel linguaggio descrive i processi produttivi che ivi risiedono e l'impegno per l'ambiente delle aziende. Sarà inoltre sviluppata una pubblicazione al termine di questa fase progettuale che raccoglierà i risultati delle attività e in particolare il dibattito dei cittadini e delle aziende che si svilupperà durante i seminari.</p> |